



Città di Randazzo

- Città Metropolitana di Catania -

Ordinanza Sindacale n. 08 del 19-01-2024

Oggetto: Distruzione carcassa di n. 01 bovino deceduto nel territorio di Randazzo.

IL SINDACO

- Vista la nota n. 265278/SV del 20/12/2023 del Settore Sanità Pubblica Veterinaria di Bronte, con la quale si certifica il ritrovamento di n. 01 (uno) capo bovino, deceduto nel territorio di Randazzo, contrassegnato con marca auricolare IT087990130235 e bolo endoruminale 0380087990130235 di sesso femminile, razza meticcica, nato il 29/06/2015, dal peso di circa Kg 250, appartenente all'azienda zootecnica denominata: "Bovini dei Nebrodi di Costanzo Zammataro Francesco" di cui è detentore responsabile il sig. Costanzo Zammataro Francesco nato a Bronte il 30/09/1989 e residente a Randazzo (CT) in Via Tasso, n. 7 con allevamento ubicato in Contrada Scarrata - Zuccola, agro del Comune di Randazzo, censito in anagrafe zootecnica di cui al D.P.R.317/96 al codice aziendale IT038CT003.
- Visto che nella suddetta nota il S.V. ha precisato che la causa mortis dell' animale è da imputare a una forte setticemia post aborto.
- Visto che il suddetto capo bovino non è stato sottoposto, in applicazione al D.M. della Sanità del 19/01/01 sul sistema di sorveglianza epidemiologica della BSE e successive modifiche ed integrazioni, come previsto dal Reg. CE 999/01, al prelievo del tronco encefalico per essere sottoposto all'esame del test rapido per la BSE presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia Area di Catania, a causa delle cattive condizioni in cui si trova la carcassa.
- Visto che a tutela della salute pubblica, ai sensi del Reg. UE 2016/429 e i suoi regolamenti delegati e di esecuzione, la carcassa è stata dichiarata non atta al consumo umano ai sensi dell'art. 18 del Reg. CE 625/17 e art. 45 del Regolamento UE n. 627/19 di esecuzione e che la stessa trovasi presso i pascoli di competenza dell'azienda ed affidata in custodia cautelare, dando ammenda degli effetti dell'art. 334 e 335 del C.P., al sig. Costanzo Zammataro Francesco nato a Bronte il 30/09/1989 e residente a Randazzo (CT) in Via Tasso, n. 7, in qualità di responsabile.
- Visto il Regolamento CE n. 1069/2009 e 142/2011.
- Vista la relazione della squadra di Polizia Ambientale ed Ecologica del Comune di Randazzo, prot. n. 23532 del 29/12/2023, che esprime parere favorevole all'interramento in loco in quanto non sussistono motivi o pericoli di inquinamento, identificando il luogo in catasto al foglio n. 27, particella n. 112, contrada Scarrata, agro del Comune di Randazzo, su terreno di proprietà del sig. Costanzo Zammataro Francesco
- Ritenuto che per ragioni di igiene e sanità e di tutela della salute pubblica è necessario provvedere alla distruzione della carcassa succitata.

ORDINA

- Al sig. Costanzo Zammataro Francesco nato a Bronte il 30/09/1989 e residente a Randazzo (CT) in Via Tasso, n. 7, l'immediata distruzione della carcassa, sopra meglio specificata, mediante interrimento in loco, C/da Scarrata, agro del Comune di Randazzo, sotto vincolo sanitario e in presenza della squadra di Polizia Ambientale ed Ecologica del Comune di Randazzo.
- Il sotterramento dovrà avvenire ad una profondità sufficiente ad impedire ai carnivori di accedervi e la carcassa dovrà essere cosparsa da opportuno disinfettante.
- La notifica della presente ordinanza, al Servizio Veterinario e al Servizio Igiene Pubblica dell'ASP distretto di Bronte, alla squadra di Polizia Ambientale, al sig. Costanzo Zammataro Francesco

IL SINDACO
Francesco Sgroi

